



## Comune di TICINETO (Provincia di Alessandria)

### VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 24 APRILE 2015

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2015, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA E DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015/2017**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **APRILE**  
alle ore **21,20** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio sono stati convocati i componenti di questo **CONSIGLIO COMUNALE** in seduta **ORDINARIA** di 1<sup>^</sup> convocazione.

Fatto l'appello risultano:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Presente	Assente
1	SCAGLIOTTI Fiorenzo Sindaco	X	
2	CALABRESE Cesare Consigliere	X	
3	TORRE Franco Consigliere	X	
4	BROVEGLIO Claudio Consigliere	X	
5	CANTAMESSA Bruno Consigliere	X	
6	GANDINO Massimiliano Consigliere	X	
7	MESTURINI Giovanni Consigliere		X
8	COPPA Federico Consigliere	X	
9	FORNARO Davide Consigliere	X	

Con l'intervento e l'opera della Signora **DI MARIA Dott.ssa Maria Luisa** Segretario Comunale;

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **SCAGLIOTTI Ing. Fiorenzo** nella sua qualità di **Sindaco** assume la presenza e dichiara aperta la seduta.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### PREMESSO:

**Che** l'anno 2015 costituisce per i Comuni l'anno di transazione dalla contabilità finanziaria di cui al D. Lgs 267/2000 alla nuova contabilità detta "armonizzata", dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche avviato dall'art. 2 della Legge 31.12.2009, n. 196;

**Che** con il D. Lgs n. 118/2011, così come modificato dal D. Lgs 126/2014, sono state approvate dal governo le modalità per l'attuazione dell'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali introducendo non solo dettando nuovi principi contabili ma anche nuovi concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione e nuove poste di bilancio quali il fondo pluriennale vincolato e la contabilità di cassa;

**Che** il D. Lgs 118/2011 e s.m.i., prevede un'applicazione graduale dei nuovi principi;

Che per l'esercizio 2015, gli enti che non hanno partecipato alla sperimentazione prevista dal decreto legislativo n. 118 del 2011, adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014 che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, a fini conoscitivi, gli schemi previsti dagli allegati n. 9 e n. 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, integrato e corretto dal decreto legislativo n. 126 del 2014;

**Che** compete al Consiglio Comunale approvare il bilancio di previsione e i suoi allegati sulla base dello schema adottato dalla Giunta Comunale;

**Che** con decreto del Ministero dell'Interno del 16.3.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2015 è stato differito al 31 maggio 2015;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 25.3.2015, esecutiva ai sensi di legge, con la quale si è provveduto ad adottare lo schema del bilancio di previsione 2015, nonché lo schema del bilancio pluriennale relativo agli esercizi 2015/2017, e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017;

VISTI lo schema del bilancio di previsione 2015, nonché lo schema del bilancio pluriennale relativo agli esercizi 2015/2017, e la Relazione Previsionale e Programmatica per il triennio 2015/2017.

VISTO lo schema di Bilancio redatto per missioni e programmi, previsto dall'allegato n. 9 al decreto legislativo n. 118 del 2011 e s.m.i., predisposto a soli fini conoscitivi;

**RILEVATO** che nel predisporre il Bilancio di Previsione 2015 e il Bilancio Pluriennale 2015/2017 si è tenuto conto:

- a) delle norme dettate dalla legge di stabilità 2015 in materia di patto di stabilità. In particolare il Comune di Ticineto deve conseguire un saldo obiettivo alla data del 31.12.2012 pari a + € **96.181,00**. Tale importo è dato dall'applicazione alla media delle spese correnti del triennio 2010/2012 della percentuale dell'8,60% (articolo 31 c. 2 L. 183/2011);
- b) di quanto disposto dal D.L. n. 78 del 31.05.2010 "manovra correttiva 2010 – misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica", convertito nella

legge n. 122/2010, che prevede una serie di tagli alla spesa per gli enti locali. Il Responsabile del Servizio Finanziario ha redatto una relazione nella quale sono stati dettagliati i criteri e le modalità di applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del citato D.L. 78/2010, allegata alla deliberazione di G.C. n° 20 del 25/03/2015 relativa all'approvazione della bozza di bilancio 2015;

- c) di quanto stabilito dall'art. 47 del D. L. 66/2014 in tema di contenimento della spesa pubblica per acquisto di beni e servizi, per autovetture e consulenze.

**RILEVATO**, altresì, che nella parte spesa del bilancio di previsione è stata prevista una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è stato quantificato in € 4.018,00 in applicazione delle disposizioni di cui alla nuova contabilità "armonizzata";

**PRESO ATTO** dell'art. 3, comma 54, della Legge 244 del 22/12/2007 (finanziaria 2008), come sostituito all'art. 46, comma 2 del D.L. n. 112/2008 convertito, con modificazioni, dalla legge 6.8.2008 n. 133 che stabilisce che l'affidamento da parte degli Enti Locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza a soggetti esterni all'Amministrazione può avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dall'organo consiliare, nell'ambito delle attribuzioni previste dall'art. 42, comma 2, lettera b) del D.lgs. 267/2000e smi;

**RILEVATO** che nella Relazione Previsionale e Programmatica sono individuati gli incarichi di studio, ricerca o consulenza in riferimento a ciascun programma. Nel programma sono specificati gli obiettivi e i motivi del ricorso alle prestazioni di consulenza, di studio e ricerca nonché il limite economico per l'affidamento degli incarichi con riguardo a quanto disposto dal già citato D.L. n.78 del 31/5/2010e smi;

**VISTA** la relazione dell'organo di revisione economico-finanziaria, depositata agli atti;

**VISTO** l'articolo 13 "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria", comma 1, del D.L. 6.12.2011, nr. 201 "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, della Legge 22.12.2011, nr. 214, che disciplina l'imposta municipale propria così come modificato dalla Legge di stabilità della Legge 2014;

**VISTO** l'art. 1, comma 639, della Legge 147/2013 (legge di stabilità 2014) che istituisce l'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e la fruizione di servizi comunali;

**RILEVATO:**

Che la IUC è composta dall'Imposta Municipale Propria - (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Che nel bilancio di previsione sono stati previste le risorse in argomento.

Che per quanto riguarda l'IMU si è provveduto ad inserire lo stanziamento al netto della quota di competenza per l'alimentazione del fondo di solidarietà comunale anno 2014 così come previsto dal

D.L. n.16/2014, nonché al netto della quota relativa agli immobili di categoria D che sono riversati direttamente allo Stato.

#### **DATO ATTO:**

**Che** con propria deliberazione C.C. n.19, di pari data del presente atto, resa immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare per l'anno 2015 le aliquote dell'IMU e della TASI in vigore nell'anno 2014;

Che con propria deliberazione n. 18, di pari data del presente atto, resa immediatamente eseguibile, si è provveduto a modificare il Regolamento IMU;

Che con propria deliberazione n. 20, di pari data del presente provvedimento, reso immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti;

Che con propria deliberazione n. 21, di pari data del presente provvedimento, resa immediatamente eseguibile, sono state approvate le tariffe TARI;

Che è confermata per l'anno 2015 l'aliquota opzionale dell'addizionale comunale all'IRPEF applicata nel 2014, approvata con deliberazione C.C. n. 33 del 27/12/2007;

Che con deliberazione G.C. n. 19 del 25.3.2015 sono stati stabiliti i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;

Che sono stati previsti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori;

Che il Comune non è in possesso di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie che possono essere cedute in proprietà o in diritto di superficie, per cui non si è provveduto alla verifica della quantità e qualità degli stessi ai sensi dell'art. 14 legge 131/83;

Che non sono state apportate modifiche alle tariffe vigenti inerenti la tassa per l'occupazione spazi ed aree pubbliche, all'imposta comunale sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni e concessione loculi e aree cimiteriali

Che gli importi dei diritti di segreteria sugli atti urbanistici ed edilizi rimangono confermati a quanto fissato con la deliberazione GC n°19 del 28.2.2011;

Che è confermato il valore venale di riferimento delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'Imposta Municipale Unica (IMU) stabilito con deliberazione della Giunta comunale n. 28 del 11/05/2012 che qui s'intende integralmente riportata, anche se materialmente non allegata;

Che il Comune non è in stato di dissesto finanziario e non sussistono i presupposti di cui agli artt. 244 e ss. del D. L.vo 267/00;

Che con propria deliberazione n. 24 in data odierna si è provveduto ad approvare il Piano Triennale dei LL.PP. approvato con DGC n. 3 del 9.1.2015, modificata con deliberazione GC n. 10 del 18/02/2015;

Che non viene superato il limite all'indebitamento previsto dall'art. 204, comma 4, del D.L.vo 267/2000 così come modificato dall'art. 1, comma 735, della legge n. 147/2013;

Che non sono stati previsti finanziamenti per interventi relativi agli edifici di culto con l'utilizzo del fondo derivante dagli oneri di urbanizzazione secondaria;

Che non si sono verificate variazioni dello stato di metanizzazione del territorio comunale e pertanto mantengono validità le deliberazioni già adottate così come previsto dalla circolare dell'Agenzia sulle Dogane del 5 agosto 2003;

Che sia nel bilancio di Previsione che in quello Pluriennale non sono stati previsti stanziamenti a titolo di spese per ammortamenti ai sensi dell'art. 27 della Legge n.488/2001 che introduce a regime il principio della facoltatività della loro applicazione;

Che nel Bilancio 2015 non sono state previste spese di investimento da finanziare con mutui;

Che il Comune non effettua servizi a carattere produttivo;

Che non sono state previste spese per incarichi di consulenza per l'anno 2015;

Che gli atti contabili sono stati depositati a disposizione dei consiglieri comunali entro i termini previsti dal Regolamento di Contabilità vigente e non sono stati presentati emendamenti;

**RILEVATO** che la Legge 289/2002 all'art. 13 (Legge Finanziaria 2003) ha previsto la possibilità per i Comuni di individuare forme di condono fiscale per i tributi comunali;

**RITENUTO** non applicare alcuna forma di condono fiscale per ragioni di equità contributiva;

**VISTO** il D.lgs.267/2000;

**VISTO** l'art. 3, comma 54, della Legge n. 244 del 22/12/2007;

**VISTI** i pareri favorevoli del Responsabile del Servizio Finanziario resi ai sensi dell'art. 49, comma 1° ed art. 49 comma 2°, del D.Lgs. n. 267/2000, che si inseriscono nella presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

**PRESO ATTO** altresì del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, che si allega alla presente;

**VISTE** le risultanze del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto ai sensi del D.P.R. n. 194/1996:

#### **ENTRATA**

Titolo I	Entrate tributarie	€	800.401,00
Titolo II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti	€	24.137,00
Titolo III	Entrate Extratributarie	€	218.896,00
Titolo IV	Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	€	880.400,00
Titolo V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	€	0
	Anticipazione di Tesoreria	€	250.000,00

Titolo VI Entrate per servizi per conto di terzi € 428.927,00

**TOTALE ENTRATE** € **2.602.761,00**

**SPESA**

Titolo I Spese correnti € 955.241,00

Titolo II Spese in conto capitale € 880.400,00

Titolo III Spese per rimborso di prestiti € 88.193,00

Rimborso anticipazione di cassa € 250.000,00

Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi € 428.927,00

**TOTALE SPESE** € **2.602.761,00**

**VISTE** le risultanze del bilancio di previsione per l'esercizio 2015 redatto ai sensi del D.lgs n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D.Lgs 118/2011

**ENTRATA**

Titolo I Entrate correnti di natura tributaria € 800.401,00

Titolo II Trasferimenti correnti € 23.601,00

Titolo III Entrate extratributarie € 218.896,00

Titolo IV Entrate in conto capitale € 880.936,00

Titolo V Entrate da riduzione attività finanziaria ===

Titolo VI Accensione di prestiti ===

Titolo VII Anticipazione di Tesoreria € 250.000,00

Titolo IX Entrate per conto di terzi e partite di giro € 428.927,00

**TOTALE ENTRATE** € **2.602.761,00**

**SPESA**

Titolo I Spese correnti € 955.241,00

Titolo II Spese in conto capitale € 880.400,00

Titolo III Spese per incremento attività finanziarie € 0

Titolo IV Spese per rimborso di prestiti € 88.193,00

Titolo V Spese per restituzione anticipazione di tesoreria € 250.000,00

Titolo VII Spese per servizi in conto terzi e partite di giro € 428.927,00

**TOTALE SPESE** € **2.602.761,00**

**VISTI** gli artt. 162 - 170 - 171 - 172 - 174 del D. L.vo 267/00;

**VISTA** la legge n.147/2013 (legge di stabilità 2014);

Con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano,

**DELIBERA**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

**DI APPROVARE** la Relazione Previsionale e Programmatica 2015/2017 ed il relativo Bilancio Pluriennale 2015/2017, depositati nel fascicolo d'ufficio.

**DI APPROVARE** il Bilancio di previsione e i suoi allegati per l'esercizio 2015, depositati nel fascicolo d'ufficio, nelle seguenti risultanze finali:

**ENTRATE € 2.602.761,00**

**SPESE € 2.602.761,00**

**DI DARE ATTO** che costituisce allegato al Bilancio di previsione approvato, lo schema di bilancio elaborato secondo le norme di cui al D. Lgs 118/2011 e smi.

**DI CONFERMARE** le aliquote dei tributi e le tariffe dei servizi per l'anno 2015 come da delibere di giunta sopra richiamate e che qui s'intendono integralmente riportate, anche se materialmente non allegate.

**DI NON APPLICARE**, per le ragioni espresse in premessa, il condono fiscale previsto dalla Legge Finanziaria 2003.

### **DELIBERA**

**DI DICHIARARE** con separata ed unanime votazione la presente delibera immediatamente esecutiva per l'urgenza ex art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 (Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali) per le motivazioni di cui in premessa.

\*\*\*\*\*

#### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ART. 49 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.**

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Il Responsabile del servizio Finanziario  
f.to Antonella Coviello

\*\*\*\*\*

#### **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ART. 49 DEL T.U. SULL'ORDINAMENTO DEGLI EE.LL.**

Parere di regolarità contabile: favorevole

Il Responsabile del servizio Finanziario  
f.to Antonella Coviello

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

f.to Fiorenzo Scagliotti

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

---

## **RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

La presente deliberazione è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi, nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69).

Ticineto, li 09-05-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

---

## **ESTREMI DI ESECUTIVITA'**

Deliberazione divenuta esecutiva trascorsi dieci giorni dalla pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), ai sensi dell'art. 134, c.3. Del D. Lgs. n. 267/2000.

Deliberazione dichiarata immediatamente esecutiva.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Maria Luisa Di Maria

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
f.to Maria Luisa Di Maria